

# Pozzo della Vittoria



La sorgente Vittoria è una delle cinque acque dello Stabilimento livornese. In questa sorgente si trova l'acqua più attiva, rientra tra le cosiddette acque forti, in cui la concentrazione di sali è maggiore rispetto alle acque delle altre sorgenti.

Nel 1903, grazie alle precise indicazioni di igiene del professor A. Di Vestea, si prese l'importante decisione di come costruire i pozzi. Questo passaggio si rivelò fondamentale in quanto garantiva la protezione delle sorgenti da qualsiasi pericolo di inquinamento.

La costruzione dei pozzi è costituita da tre cilindri di cemento concentrici che arrivano in alcuni casi fino a circa 30 metri di profondità fino a penetrare la falda acquifera. Il bacino centrale è protetto da un primo cilindro impermeabile ed è circondato da altri due così da creare due intercapedini. In quella più esterna si raccolgono le acque di filtrazione del sottosuolo, le quali venivano asportate giornalmente con delle

apposite pompe.

La seconda intercapedine rappresenta invece uno spazio continuamente vuoto e asciutto, libero da acque infiltranti. L'acqua è ancora presente ed è al vaglio il progetto per la nuova erogazione.

Ogni sorgente era protetta esternamente da una costruzione ottagonale, la quale riportava sopra l'ingresso il nome dell'acqua.

